



# CRONACA CITTADINA

## Il Tempio monumentale ai Caduti sarà anche l'Ossario degli Eroi?

Giorni addietro abbiamo pubblicata l'articolo di un ex-combattente, il quale, parlando del grandioso Tempio monumentale che sta sorgendo sul piazzale 20 Luglio a Porta Venezia, molto opportunamente sosteneva l'idea di crearsi un Ossario, servendosi di una vasta cripta e circondando ambulatori riccamente decorati e con modesta spesa, nella parte sotterranea del coro e della navata centrale del costruendo Tempio.

Molto opportunamente ripetiamo, poiché fra pochi anni, bisognerà pure che (ovvero il Comune provveda) (e con ingenti spese) ad accogliere i resti degli immortali eroi in un unico luogo ove degnamente si possano celebrare le funzioni religiose. Non potranno certamente le salme dei Martiri per la Patria (e ve ne sono da due a tre mila nel nostro Cimitero), non potranno restare in pace nella loro tombe per lungo tempo ancora: le generazioni si succedono, e purtroppo i morti devono lasciare posto ai nuovi morti. Se si volessero, o almeno si potessero, trasferire in un ossario (il sotterraneo del nuovo Tempio potrebbe ospitare qualche decina di migliaia); avrebbe data pace decorosa ed eterna a quelli che per noi morirono.

L'articolo è stato riprodotto nel Bollettino, dove troviamo questa aggiunta:

La Giunta Esecutiva plaude a questa sacra idea, la raccoglie e tenderà a realizzarla.

La Chiesa Cattolica, come Madre amorosa dei suoi figli, ha sempre coltivato il culto ai morti, che anticamente venivano sepolti nei templi o nelle immediate adiacenze. Le nostre chiese hanno tutte le tombe. Così si manteneva vivo e presente il ricordo dei trapassati.

«I fedeli che venivano alla Chiesa non potevano dimenticare i loro morti, e dopo d'aver adorato l'Idolo, s'inginocchiavano sulla tomba dei loro cari.

Sembra che il Governo Nazionale stia pensando ad una definitiva sistemazione del Cimitero di guerra, creando degli ossari nei diversi punti del fronte, onde assicurare una decorosa e stabile dimora di pace alle salme dei Caduti.

E Udine non avrà il suo Ossario?

Con l'appoggio e l'adesione delle Autorità, delle associazioni patriottiche, specie della Federazione dei Combattenti del Friuli, delle Madri e Vedove dei Caduti, il problema, speriamo, potrà in breve risolversi.

## Congedo di militari della classe 1905

Con data del 15 marzo sarà iniziato il congedo dei militari della classe 1905 o di classi precedenti, venuti alle Armi con la stessa classe, osservando le seguenti norme:

- 1) I militari saranno collocati in congedo man mano che avranno compiuto 24 mesi e 15 giorni di servizio effettivo.
- 2) Nel computo di tale periodo dovranno essere compresi anche gli altri servizi eventualmente compresi e validi a scotto della ferma di leva e dei quali il Comando del C. R. E. M. abbia già autorizzata la iscrizione nei relativi fogli matricolari.
- 3) Il congedamento sarà effettuato direttamente dalle autorità che hanno in forza i militari, restando assolutamente vietato il loro invio ai Comandi di Deposito e di Divisione.
- 4) Per quanto si riferisce al vestiario si osserveranno le norme allegate alla vigente tabella con Decreto Ministeriale 22 giugno 1926.
- 5) Le autorità rilasceranno direttamente ai congedati il foglio di congedo col relativo certificato di buona condotta, prendendone nota nell'apposito talloncino inserito nel foglio matricolare.

## Beneficenza a mezzo della "Patria". REDUCI E VETERANI

In morte della co. Maria Beazzi di Colloredo Mels. Teresa e Gianni di Colloredo 50. Angianna Manzotti 10.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'.** - In morte del cav. Giacomo Castelletti. Romolo Tonini 10.

**UFFICIO BAMBINI GESU'.** - In morte della co. Maria Beazzi di Colloredo Mels. avv. comm. Bertaccio 10 e signora 10.

**CASA DI RICOVERO.** - In morte della co. Maria di Colloredo Mels. Tassotti Gentile 20 - versarono lire 10 ciascuno: avv. Alcardo Chiusi; avv. Pietro Salterio; avv. Mario Levi; Sebastiano Brolli; co. Carlo di Pramperto; dott. Luigi Canciani; dr. Carlo Valentini; dott. Emidio Clonforo; co. Giuseppe Orgnani Martini; avv. Secondo Zanuttini; avv. Agostino Villorosi; ing. Fabio Somenza; Giorgio Pionati; avv. Pietro Paulizza; Ditta Dorta e Fantini, Totale L. 150.

## Un piccolo aumento dei prezzi all'ingrosso

Secondo i dati elaborati dall'Ufficio statistico della Cam. di Commercio di Milano i prezzi all'ingrosso espressi in lire carta hanno subito un lieve aumento nella seconda settimana di febbraio. L'indice infatti è salito da 599,6 a 604,9, ma rimane sempre inferiore a tutti quelli calcolati per le settimane precedenti, e parte dalla L. 41 novembre 1926 alla terza settimana del gennaio 1927.

L'aumento verificatosi per la seconda settimana di febbraio dipende dal rialzo di prezzo subito da alcune materie alimentari: rialzo che in parte è compensato dal piccolo ribasso di alcune materie industriali.

## Altri telegrammi all'on. Russo

Continuano a pervenire all'on. Russo telegrammi e lettere di compiacimento per la sua nomina a Podestà di Udine. Fra gli altri ci citiamo:

- « Comune di Arta invia al valoroso combattentissimo congratulazioni per meritata nomina. Oseguì Podestà Gortani ».
- « Combattenti di Paluzza plaudenti meritatissima nomina, riconoscendo Sue alte benemerite. Alala Presidente Craighero ».
- « Fascio Paluzza entusiasta nomina Vossigniera Primo Podestà Udine invia deferenti osequii. Segretario Politico Barbaresco ».
- « Fascio Ovaro plaude nomina valoroso combattente ed fascista a Podestà di Udine. Segretario Politico Colledani ».
- « Amministrazione Comunale di Mortegliano plaude vostra nomina Podestà di Udine e invia congratulazioni. Assessore Pellizzari ».
- « Combattenti di Clauzetto plaudenti nuovo alto onore conferito loro valoroso Capo. Presidenza D'Agostini ».
- « Sindacato veterani fascisti Friuli esprime più vivi rallegramenti e felicitazioni per nomina primo Podestà di Udine. Segretario Sindacato dott. Zandonà ».
- « Sezione Fascista di Bicinico esprime vivo plauso nomina primo Podestà di Udine. Aldo Cocetta ».
- « Coro larghe approvazioni vostra nomina unisce fervidi rallegramenti Sezione Madri, Vedove di Trivignano. Segretario Calligaris ».
- « Sezione Combattenti di Villasantina esprime vossignoria proprio compiacimento nuova carica. Presidente Damiani ».
- Hann inviato altresì felicitazioni:
  - Il sig. Giovanni Bellerè da Messina - Il Farmacista Gaetano Viviani - la Sezione Combattenti di Buia - il sig. cav. Vittorio Sirch - Fon. P. S. Leich - l'avv. Andrea Cornoldi di Venezia - lo avv. prof. Paolo Ettore Santangelo - il prof. dott. comm. Piero Casali di Roma - il sig. Giovanni Duchelle ufficiale principale di ragioneria dell'Intendenza di Finanza - il dott. Giuseppe Campes - il maggiore cav. Loerletti - il sig. Guido Chiesa direttore Industria Bacologica friulana di Spilimbergo e tanti altri ancora.

## I SEGRETARI POLITICI CONVOCATI AI SINDACATI

I Segretari Politici del Mandamento di Udine sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta il giorno 22 febbraio alle ore 14,30 alla Sede dell'Ispettorato della L. Zona, presso l'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, via Prefettura 10, per prendere accordi sull'azione sindacale da svolgere nei rispettivi Comuni.

La riunione è stata autorizzata e caldeggiata dall'Illmo on. Zimolo, Segretario generale della Federazione Provinciale Fascista.

Alla riunione, oltre all'Ispettore Provinciale sig. Paolo Olivier, assisterà il signor geom. Alberto Consarino Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Udine.

## CROCE DI GUERRA

Apprendiamo che al sottocapo gestione Umberto Olivo dell'Ufficio TelegRAFICO della Stazione Telegrafica della Stazione Ferroviaria, è stata assegnata la croce al merito di guerra. Rallegramenti.

## L'ultimo concerto di Gimpel

soffrirà stasera al Sociale

Abbiamo dato ieri l'annuncio del ritorno di Bruno Gimpel, il virtuoso violinista, dicendo la cui arte ha strabillato le folle stupite. Egli ritorna, prima del suo imbarco per l'Egitto, col desiderio di congedarsi degnamente da quel pubblico udinese che tanta ammirazione e simpatia gli aveva già accordato.

Nel frattempo è stato a mettere nuovi e grandiosi allori ad Ancona, dove ha riportato un successo inimmaginabile, e mai raggiunto in Ancona - dice il Corriere Adriatico - nemmeno dai sommi, nemmeno dai maghi di stama mondiale. Non ne dubitiamo, conoscendo la potenza espressiva e tecnica formidabile del piccolo grande artista.

Continua il giornale: «... questo adolescente (tenendo) dal sorriso soave dal temperamento, possiede un'anima un temperamento, una personalità, da grande, grandissimo artista. Soprattutto vibra in tutta sentimento che trascende i limiti dei suoi sedici anni. A traverso il sospiro del suo fraseggio melodioso, a traverso la retulata dolcezza della sua mezza voce, a traverso le sussurranti finenze della sua elegantissima sordina, la linea armonica delle musiche suonate appariva soffusa di una luce di sogno... il successo suo fu di quelli che lasciano una traccia nella vita di una istituzione musicale. Il pubblico era letteralmente incantato, perché veramente la tecnica del Gimpel, snella, impeccabile, elegantissima, lo sbalordiva, la carezza dolcissima della sua cavata lo estasiava. Ad ogni pezzo era un'ovazione interminabile e le richieste di bis salirono a cinque, sei. Il pubblico non voleva abbandonare la sala ».

Così, in ogni dove. Chi lo ha sentito non può che condividere quanto scrive il giornale anconitano.

Altri trionfi Gimpel ottenne a Pesaro, importante centro musicale, e in varie città delle Marche.

Tra noi ritorna, dunque, per un ultimo addio e sarà per Udine una vera gioia il poterlo rivedere.

Il programma del concerto che seguirà alle ore 21 d'oggi al Teatro Sociale è altrettanto attraente. Ecco: 1. G. Tartini - Sonata in sol minore (Didone abbandonata) moderato, allegro con fuoco, largo, allegro comodo - 2. H. Wieniawski - Concerto in re minore, allegro moderato, andante non troppo, allegro con fuoco - 3. A. Schron - Melodia Ebraica - 4. Kreisler - Capriccio Viennese - 5. Wieniawski - Tarantella - 6. Paganini - Sonatina XII - 7. Sarasate - Zingaresca.

Sarà un commiato degno di Bruno Gimpel.

## Sindacato Provinciale del Casari

Il Segretario Provinciale del Sindacato dei Casari, signor Armando Delendi, ha diramato ai lavoratori del latte le seguenti circolari:

Casari:

Nella fiducia riconfermatami dal Segretario Generale dei Sindacati Fascisti Friulani, geom. Alberto Consarino, oggi riassumo la direzione del Vostrò Sindacato Provinciale.

Sono anzitutto ben lieto di potervi informare che il giorno 10 corr., ci siamo riuniti coi rappresentanti delle Letterie ed abbiamo discusso ed approvato il Vostrò patto di lavoro.

Detto contratto Vi offre i seguenti principali vantaggi:

- a) Sentite miglioramenti di stipendio;
- b) Dieci giorni all'anno di riposo;
- c) Maggiore aiuto all'opera che spiegate in Letteria;
- d) Protezione morale e finanziaria in caso di malattia;
- e) Obbligo da parte delle Letterie di prescegliere casari iscritti nel Sindacato;
- f) I licenziamenti o la violazione del contratto sarà giudicata dalle due Commissioni patriottiche delle rispettive organizzazioni.

Anche la Vostra posizione morale è quindi assicurata.

Come vedete, le promesse che Vi ho fatto attraverso l'organizzazione, sono state quasi tutte realizzate. Così resterete persuasi, una volta di più, che il Fascismo non mente.

Qualora vedrò che voi Vi dimostrerete degni dei benefici ottenuti, mi adopererò per ulteriori miglioramenti a Vostrò favore.

Se le Letterie danno a Voi 10 lire, Voi, a vostra volta, se volete, siete in grado di far rendere 20; e qui che sarà rivolta la mia attenzione: all'attività, all'economia, al progresso delle Letterie.

Io Vi ho organizzati cercando il Vostrò interesse nell'interesse delle Letterie.

Il Sindacato non deve significare solo miglioramento economico, ma deve soprattutto essere inteso come emanazione di ordine, di disciplina e di progresso.

Il Vostrò contratto di lavoro entrerà in vigore col 1° marzo prossimo e, ne sarà mandata copia ad ognuno di Voi, come ad ogni Presidente di Letteria.

Ora desidero che tutti i Casari nel loro stesso interesse, si mettano in regola col pagamento delle quote dal 1° luglio 1926 a tutto il corr. febbraio, presso i loro rispettivi Segretari di Sezione.

Contro i disertori saranno presi provvedimenti disciplinari.

I Segretari di Sezione mi terranno informato di tutto e su tutto.

Avanti dunque, o Casari, verso ulteriori conquiste del lavoro, nell'interesse del progresso dell'Industria del Latte.

Erviva il Sindacalismo Fascista!  
Erviva il Duce!

Il Segretario Provinciale  
Armando Delendi

## Per la salvezza dell'A. C. Udinese

Abbiamo pubblicato tempo addietro il vibrante appello di Federico Brolli agli sportivi, per impedire che l'Associazione Calcio Udinese vada in istateo, ed il primo elenco delle offerte. Diamo ora un secondo elenco con la certezza che molti altri sportivi seguiranno l'esempio di quanti hanno già versato il loro contributo in pro delle esauste finanze sociali.

A. B. lire 25. Manlio Bugno, Bruno Cuffini, Giuseppe Chiesa, 20 ciascuno; Giovanni Zaghis, Giovanni Gervasoni, G. O. Giuseppe Tamiot, 10, avv. Uff. Uff. Biasoni, A. Zorattini, Calzaturificio Italiano 10 ciascuno; Bruno Quaino, Rambaldo Marchetti, Guido Parussini, Umberto Turinotto 5 ciascuno; Del Col, N. N. 3 ciascuno; Renato Ricci 2,60; Danieli 2; Ricci 1,20; Riccardo Perardis 1.

## PER GLI ORFANI DI GUERRA UDINESI

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte: la morte del signor Celeste De Luca Vaccaro Zaccaria L. 5; Leone Del Mestre L. 10 - della co. Maria Beazzi di Colloredo Mels; cav. Guido Maddalena 10.

Le offerte si ricevono in Municipio (Ufficio Orfani), presso la libreria Miani (Palazzo degli Uffici) e dal comm. Ugo Zilli (presso la Camera di Commercio).

## Il collo della esposizione d'arte di Venezia

Nella quindicesima esposizione internazionale d'arte di Venezia tenutasi l'anno scorso vennero vendute 367 opere per un totale importo di lire 2.427.386,30, e cioè: pitture 156, sculture 30, bianco e nero 132, oggetti d'arte decorativa 49.

Dei friulani, il quadro di Livio Bondi «Armonia azzurra» è stato venduto a S. M. il Re; il quadro «Mia Madre» di Luigi Bront alla Galleria Marangoni di Udine.

## TASSA SCAMBI SULLE PUNTINE PER MAGNETE

La Camera di Commercio avverte che il Ministero delle Finanze con circolare 10 corrente ha determinato che le puntine platinizzate per magneti, usate nei motori a scoppio, d'ora in poi saranno ammesse alla tassa di scambio di lire una per cento, tanto sugli scambi nel Regno quanto su quelli d'importazione.

## LA CONFERENZA

che il m.o. G. G. Bernardi doveva tenere questa sera all'Università Popolare, ha del giovedì su «La Grecia», è stata rinviata al giovedì prossimo, per desiderio espresso da un gruppo di soci, avendo luogo questa sera stessa al Teatro Sociale, il concerto Gimpel.

## Cronaca mesta

### FUNERIE GIACOMO CASTELLETTI

Imponentissimi, i funerali del compianto cav. Giacomo Castelletti, bella figura di lavoratore e di cittadino, padre dell'amico e collega nostro Giuseppe.

Una folla numerosissima si raccolse intorno alla lacrimata spoglia per dare il commosso reverente saluto ostremo. Notammo personalità cittadine, giornalisti, commercianti ed una larga rappresentanza di colleghi dell'Estinto, ben noto ed apprezzato tappezziere.

Alle ore 14, la bara portata a braccia da quattro antei, viene levata dalla camera ardente della casa di Cura del dott. Cavarzerani, e deposta nel loculo della carrozza di prima classe.

Poche il corteo, si va mano a mano formando e lentamente si muove dirigendosi per via Trepo. Lo precedono l'insegna religiosa, indi avanza il carro delle corone; ne vedemmo parecchie a bellissime, fra le quali: della famiglia Reccardini e Piccini; della famiglia Pianta e Tomada; della famiglia Turozzi, di Carlo Mattiussi; del Sodalizio Friulano della Stampa; di Giovanni Tam, della Redazione del «Gazzettino».

Seguono il clero salmodiante e la carrozza funebre. Accompagnavano le amate spoglie, angosciati il figlio signor Giuseppe, il fratello signor Pietro, e largo stuolo di parenti e congiunti.

Sulla carrozza era appesa una grande corona, omaggio dei figli e delle nuore; sulla bara posava una magnifica palma di fiori freschi, omaggio dei fratelli Elisa e Pietro.

Reggevano i cordoni quattro colleghi dell'Estinto.

Poi si svolgono, lunghissimo, il corteo, nel quale notammo, oltre a numerosi signori e signorine in gramma, larghe rappresentanze della Società Sella e Tappezzi di Udine, il proprio confratello, del Sodalizio Friulano della Stampa, della Federazione Friulana Fascista dei Commercianti con bandiera, del Sindacato giornalieri.

Imponente corteo proseguendo per via Tomadini e via Pracchiuso, sotto alla Basilica delle Grazie, ove si svolsero le solenni esequie col accompagnamento d'organo; terminata la quale, la salma fu accompagnata al Camposanto. Prima di giungere a Porta Villalta sostò per i discorsi pronunciati dal signor Carlo Mattiussi e dal cav. Libero Grassi che rievocarono con commossa parola la nobile figura dello scomparso.

Alla memoria del cav. Giacomo Castelletti volgiamo il pensiero nostro reverente; alla famiglia, e particolarmente al figlio Giuseppe, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

### FUNERIE GEMMA nob. NODARI

L'altra mattina spengevasi Gemma nob. Nodari, benemerita insegnante per oltre un quarantennio presso le nostre Scuole Elementari. Le rari doti dell'animo Le avevano procurato larga simpatia e considerazione, non disgiunte da grande affetto partecipiamente da parte di chi apprese da Lei le prime nozioni del sapere e della vita e da parte delle sue colleghe.

Neri alla venerata salma furono rese le onoranze estreme, riuscite una manifestazione di cordoglio commovente.

Alle 16 il corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, in via Aquileia. Bellissime le ghirlande inviate dai parenti e conoscenti. Sull'apposito carro notammo: «La cognata Teresa Nodari e figli alla buona Gemma» «Iole ed Enrico all'adorata zia» «I cugini Chioldetti»; spiccava fra le altre quella inviata dalle Colleghe.

Neri alla venerata salma furono rese le onoranze estreme, riuscite una manifestazione di cordoglio commovente.

Accompagnavano la salma: il fratello sig. Lodovico, i nipoti e largo stuolo di parenti. I cordoni erano retti da quattro colleghe dell'Estinto.

Seguiva il corteo, imponente. Molissimi gli insegnanti elementari con a capo il direttore generale prof. comm. Pizzio, i direttori didattici; notammo le bandiere delle Scuole Comunali e dell'Educatore «Scuola e Famiglia», scortate da larghe rappresentanze di scolari.

Nella vicina Parrocchiale del Carmine si celebrarono le solenni esequie, dopo di che il mesto corteo riprese il cammino verso l'Estrema dimora.

Alle benemerite insegnante spensasi dopo aver sacrificato tutti gli anni della sua vita nell'educare le giovani generazioni, vada il nostro saluto riconoscente; al fratello ed agli altri congiunti, vive condoglianze.

### ECHI DI UNA RISSA

Abbiamo narrato ieri della disavventura accorsa a certo Sacher da Branco, il quale durante una rissa venne colpito con un tridente e rimase ferito abbastanza gravemente tanto da dover ricorrere all'Ospedale.

Il suo feritore, certo Alfredo Calligaris di Alessandro è stato ieri d'ordine della autorità tratto in arresto.

IN LIBERTA' PROVVISORIA

Tempo addietro veniva arrestata per sospetto di infanticidio, certa Assunta Gaspardo di Lusevera. In questi giorni il Tribunale ha concesso l'assoluta provvisoria.

AL TRIBUNALE SPECIALE

Doveva ieri discutersi in Tribunale il processo contro la giovane Annabile Bisutti da Domagnan per offesa alla persona del Primo Ministro.

I Giudici hanno ritenuto trattarsi di apologia di reato e quindi hanno dichiarato la propria incompetenza nella causa, rimettendo il giudizio al Tribunale Speciale di Roma.

## Il ballo al Club-Unione

Nel dare ieri relazione della brillantissima serata danzante seguita nelle aristocratiche sale della Società dell'Unione, siamo incorsi in alcune involontarie inesattezze. La festa ha bensì avuto magnifica gaiezza da originali e multicolori ornamenti indossati da dame e cavalieri, ma durante i ruscississimi e cettolosi, trattandosi di un ballo non in costume. Fra i presenti notavasi il gen. comm. Bellotti, con la gentile signora; e non il gen. comm. Sirca come erroneamente pubblicammo.

Dicemmo che il trattamento è stato onorato dalla presenza del R. Prefetto comm. avv. Agostino Iraci accompagnato dalla gentil signora donna Maria Iraci Fedeli. Numerosi erano gli intervenuti, fra cui molte gentildonne e leggiadre signorine in elegantissimi abbigliamenti da sera. Tenemmo qualche nome: Presidente del Club comm. dott. cav. Enrico de Brandis e signora, vice presidente on. gr. avv. cav. Gio. di Caporiacco e signora, contessa Avogadro di Venezia, co. Luciano del Torsò e signora, co. Carlo del Torsò e signora, co. Fabio Asquini e signora, co. Guendalina Balbo e figlia, co. Margherita Gropplero e figlia, co. Giovanni Gropplero e signora, co. Giovanni Agricola e signora, cav. avv. Caponi de Rinaldi e figlia co. Frangipane, march. Concina Branda e sorelle, co. Francesco Tullio e signora, co. Mary di Caporiacco e figlia, co. Maria Celotti Carrati e figlia, sig. Muzzatti e sorella signa Canciani, conte e contessa Manin, cav. dott. Bonaldo Muratti e consorte, cav. avv. N. mis e figlia, sira Andreotti Loria, ten. colonn. Boschi e signora, avv. co. Odorico della Pace e signora, co. Isabella Schiavi Brandis, co. Beria di Sale e figlie, dott. Antonio Volpe e signora, contessa Schio e d'Atimis, ten. Della Valle e signora, bar. Maria Pecile Peteani, co. Vittoria Peretti di Pramperto, signorina de Rosmini, co. Orti Monari e signora, cav. Durante e signora, colonn. Pastore e signora, N. D. Gonella, ten. Larice e signora, co. prof. Franco Carrati, cav. uff. Gianni M. Toscano, comm. Giuseppe Della Martina, ing. co. Carlo di Pramperto, Carlo Fabio Brada, dott. Carlo Valentini, nob. ing. Ludovico ed Ettore Orgnani-Martini, co. Guido Agricola, co. Arbeno e Rodolfo d'Atimis, colonn. Cesare Botti, ing. Del Negro, Umberto Micheli, Mario Pecile, colonn. Guillet, cap. Kösel, in. Sergio Petz, ten. Guerritore.

Nel salone trasformato in una incantevole serra, da grappoli di giacine disposti con inadovinata intonazione di tinte, le danze si susseguirono con ritmo instancabile, al suono di una orchestra jazz-band e culminarono nei ruscississimi «cottons», con vero sfarzo di distintivi e acconciature.

La festa, organizzata con grande cura dalla direzione del Club, è riuscita un vero trionfo di eleganza, di brio, di buon gusto.

## ALLA SALA MICHELINI

Come abbiamo annunciato lunedì 24-6 martedì 22 prossimo avremo due recite straordinarie della Compagnia drammatica diretta dal prof. Americo Ribera.

Lunedì sera sentiremo «Il Divino Fantasma», quel gioiello di arte e di fede che tanto fervore di consensi ha suscitato al nostro «Sociale».

Martedì un dramma nuovissimo, ispirato all'epoca cristiana, «I Martiri». La crescente richiesta di biglietti per questo avvenimento ha deciso la Direzione del Teatro Michelini ad aprire le prenotazioni per i posti che fin da oggi sono in vendita.

## Programma Musicale

Oggi in Piazza Vittorio Emanuele Sotto la direzione del maestro e compositore prof. cav. Virgilio Ari, la numerosa orchestra del Cinema Eden eseguirà uno speciale commento orchestrale per l'accompagnamento sincronico del capolavoro cinematografico «Beatrice Cenci» nel simpatico ritrovo, sito in Piazza Vittorio Emanuele, angolo via Cavour, via Belloni.

1. ATTO: Danza delle Ondine (Catalani) - Cena delle Beffe - II. atto (Giordano).
2. ATTO: Rigoletto: Fantasia (Verdi).
3. ATTO: Matrimonio Segreto (Cimarosa) - Cena delle Beffe - I. atto (Giordano).
4. ATTO: Norma - Sinfonia (Bellini) - La Vestale - Sinfonia (Spontini) - Poeta - Sinfonia (Donizetti).
5. ATTO: Orzi e Curiani (Cimarosa) - Jone - Sinfonia (Petrella).
6. ATTO: Faust (Gounod) - Andante Patetico (Beethoven) - Jone - Marcia funebre (Petrella).

## BOLLETTINO dello STATO CIVILE

Nati vivi: maschi 2, femmine 1. Pubblicazioni di matrimonio: Luigi Vianello cuoco Anna Skot casai. - Gianmario Modolo braccante Luigia Merlino casai.

Morti: Luigi Gentilini di Emilio mesi 8 - Luigi Casero di Sante a. 21 agric. - Luigia della Pietra Pecile fu Giac. a. 79 casai.

Composizione con macchine linotypes rapidissima ed accurata, a prezzi convenientissimi, di opuscoli, programmi, riviste, libri di lusso, ecc. ecc. Rivolgervi alla Tipografia Domenico Del Duca e Figli.

## RIAPERTURA CAFFE' - BAR

VIA AQUILEIA - 67 - UDINE

Degustazione Vini fini Piemontesi - Specialità BAROLO OGINATO RIGOSTITUENTE - Caffè Express - Cioccolato - Caffè-latte - Sciropi - Liquori Premiata Distilleria Caneani Cremese, Udine.

BIRRA DORMISCH

Rivendita generi di Monopolo

## BEATRICE CENCI

Il popolarissimo romanzo a tre volumi capolavoro dell'antichissimo della rinascita della nostra cinematografia, continua a richiamare enorme folla anche dalla Provincia nel simpatico Cinema Concerto Eden

Oggi giovedì 17 febbraio dalle ore 14

MARIA JACOBINI

Perolina del romanzo sarà nuovamente sottoposta al supplizio... ma per fortuna sullo schermo dell'Eden.

Grande orchestra con speciale esecuzione - Prezzi normali - Spettacolo completo.

## Cinema CECCHINI Teatro

Oggi, giovedì 17 febbraio, dalle ore 17 in poi, replica di

## La signora di IV. pagina

È un film semplicemente meraviglioso, inscenato e condotto con la perfezione artistica e tecnica, e colla ricchezza di mezzi che distingue ormai tutta la produzione «FIRST NATIONAL».

La trama deliziosa e divertente è tale da provocare nello spettatore, l'interesse più profondo.

Ne è protagonista l'affascinante

## CORINNE GRIFFITH

Concerto orchestrale - Ambiente riscaldato.

Da venerdì 18 febbraio un capolavoro d'arte italiana:

## IL GIGANTE DELLE DOLOMITI

Interprete «MACISTE» (Bartolomeo Pagano).

## CINEMA MODERNO

(Gestione Anonimo Dittango)

Oggi, 17 febbraio nitida visione del commovente capolavoro drammatico in 4 atti:

## IL RIGATTIERE D'AMSTERDAM

Impeccabile interpretazione dei sommi artisti italiani

Dionira Iacobini - cav. O. Bilancia e dall'attore tedesco

## Werner Krauss

Molendinaria a lussuossissima messa in scena sapientemente curata in ogni minuto particolare, oggetto per via di alto sentimentalismo e suscitatore della più intensa commozione.

Prezzi soliti - Sala riscaldata e profumata.

Domani l'attesissimo supercolosso

## IL GIGANTE DELLE DOLOMITI

Protagonista: MACISTE

## Pianoforti HARMONIUM

Ditta L. Cuoghi

UDINE - VIA V. VENETO 10 - UDINE

## La Lucidatrice Elettrica M. C.

per pavimenti non è un lusso - è una necessità una economia!

Doppia spazzola - Consumo 30 centesimi all'ora - Perfettissima

### CONFRONTATELA!

Chiedere l'apparecchio in prova al depositario

## G. GIACOMINI - Via Palladio N. 23 - UDINE

# Statuette di cera

(Stregoneria da Cesare ad oggi)

Una ragazza innamorata gira attorno al focolare, ansiosa, agitando affrettosamente, tra le tregole, mani, due piccole figurine di cera, plasmate con amore non pure con quella mancanza d'arte e d'estetica che nota l'intera commovente: l'una delle due statuette è tralata al posto del cuore da un ago e rappresenta l'animo femminile vinto dall'amore tenace, dalla fiamma ardente che distrugge e dilata, pur appoggiando allora brevi attimi d'intensa gioia. L'altra raffigura naturalmente il fidanzato. La giovane depone finalmente, da frequenti moti convulsi agitata, le due figure presso le braccia, onde il calore le scioglie e liquefacendole indichi il destino, l'avvenire di due cuori: poiché se prima si scioglierà la figura maschile, la donna sarà tradita; se la figura femminile, significherà che l'amore dell'uomo s'oglierà ancora tutto per lei; e allora saranno salvi di gioia, spasimi di isterismo giovanile: la felicità e la pace regneranno nella famiglia. Altrimenti, ahimè, chi lo sa di quante folle sarà capace la mente umana!

Questo modo di sincerarsi sul grigio avvenire, da voi tutti, benevoli lettori, è risaputo essere tuttora in voga in certi paesi montani o non montani della regione nostra: e da voi conosciute puramente come libri cabalistici dalle parole arcane, misteriose, invocazioni, spiriti e santi, anelli matrimoniali, capelli dei mariti delle amanti, delle gestanti, cere più o meno vergini e altri ingredienti stregonici sono tutti talora seguiti infallibili del volere divino e del destino ineluttabile.

Ma se voi avete pazienza di leggere anche le poche righe che seguono, vedrete come si regano, maghe, riti spiritici abbiano regnato e in modo anche alquanto più sanguinario, anche nella antica Roma dei Cesari, all'epoca in cui le aquile e i vessilli dei fasci avevano inondato tutto il mondo conosciuto, dall'Ebro alla Dacia, dalle terre di Verucchio alle rive della distrutta Carlagio: e ne trarrete le conseguenze più ovvie, facendo presenti l'epoca d'allora e l'odierna e considerando che dirsi vuole che i tempi d'Augusto erano civiltissimi.

Occorreva assolutamente un filtro amatorio, e da prepararsi in poche ore, onde, sorbendolo in un inconsueto calice, Luciano, il bel cavaliere romano, tornasse a divampare d'amore per l'etera Giulia. E da Giulia stessa, che aveva dato loro segreto convegno notturno a Porta Formentina. Veia e Aretina avevano ricevuto non so quante centinaia di mine, per la prestazione: ch'è la matrona ostentava il filtro possente e preferibilmente da purezza ottenuto.

Di Veia e Aretina che dico? Figuratevi due maghe, di nero vestite, dai capelli luagni e ispidi (altro che chiamata alla monella...!), dalle facce

osate, dalle dita grinzose e terminanti in unghie rapaci, aguzze, alte a raspare più che a rubare. Ed ecco che, queste due figure, dalla porta Formentina passando per il loro adducimento al tempo Marzio, avevano attratto a sé, insanguando con dolci e con foracchie profumate, un fanciullo di pochi anni, dalle belle forme scultoree e dal sorriso inconsueto e soave dell'eterna giovinezza. L'avevano avvolto sotto gli ampi mantelli, frattentando con ansia a forza di baci e di carezze, e lo avevano portato alla loro tenebrosa capibedda. Quivi l'una frattanto bruciava delle zolle, rami di pino selvatico e di cipresso: da una vecchia tarlata mada aveva recato delle uova ammerle cosparsi di sangue di rana, delle penne di civetta e barbaguini, dei piccoli rami di tenere piante, rami recisi al chiaro di luna con una tenue falce di bronzo: sul tutto aveva gettato dei denti umani e delle ossa consumate in un'anfora. L'altra con dell'acqua del lago Averno li nebbiava il pavimento, urlando, pallida e scialza, invocazioni alle Parche e alle divinità infernali. Fatto ciò, ecco che Aretina si mette a scavarla la terra, e scava, scava a lungo, sino a che vi s'impenna fino al collo il bimbo che vien circondato da vivande prelibate e appetitose su cui solamente lagrime possono cadere e sospirare di desolato affanno.

Lasciamo quindi, in una ridda furibonda e frenetica di urli e di sberleffiamenti, dopo aver cosparsi il corpo del morente di varie coppe di vino mirrato e di centenne falerno, lasciamo il bimbo desolatamente morire: e quel tepido visetto riverso sulla terra che gli fu matrigina, inerte alle megere nuove lega, nuova energia magica. Finalmente dissotterrandolo il morticino, estraggonolo, e lo gettano in un'urna di bronzo, e lo desidero e dalla collera furente, e così, questi preparano il filtro amatorio, che racchiudono subito gelosamente in un'ampolla argentea, dissegnata ad arabeschi tenebri. E mentre Aretina vi recita su mille scongiuri invocanti Esifone e compagne, Veia, costruita una statuette di cera vergine, spalmata di veleno di una capra rabbiosa, conficca in questa, al posto del cuore, uno sfiglio, ad indicare la nuova puntura che dovrà far penetrare il cavaliere fedelissimo.

Ecco, o lettori, a distanza di ventisecoli, ricongiungersi l'arcana usanza delle statuette di cera: usanza che dalla stregoneria ha avuto inizio, e lo spiritismo tuttora dominante, le potenze umane ha sempre vita e potenza e sempre nel corso dei secoli, avrà vigore e tenacia, sino a che gli uomini crederanno di esistere, in contrasto alle leggi divine.

Eman. Fabbrovioli.

# Le avventure di due cinquantenni

## Quattro arresti

Giorni or sono tale Valentino Borluzzi fu Giovanni, d'anni 53, di Udine, uscendo dalla trattoria «Al Jolly» si accompagnò con una giovane, certa Rosa Della Pietra, accorgendosi più tardi di essere stato borseggiato del portafoglio contenente 200 lire. Analogo caso toccava ad un comprovinciale, certo Pio Juri fu Antonio, di anni 53, di Pozzuolo, il quale, adescato dalla Della Pietra la sera in una casa di via Villalta, Malpenna entrato, il buon villico fu preso da pentimento e cercò di abbandonare il chiudore della donna. Fu lala, però, lo scampio suo che non fuggire, caddo dalla bicicletta, rompendosi una gamba. Per giunta, quando si trovò all'ospedale, ebbe la amara sorpresa di sapersi borseggiato di cinquemila lire.

L'autorità di P. S., venuta a conoscenza dei due fatti, riuscì a identificare ed arrestare la Rosa Della Pietra, che è minorenni ed a trarre in arresto anche Rosa Giovannozzi fu Domenico, che la aveva ospitata. Da ulteriori indagini si rilevò poi che certo Poggio Pietro e Francesco Vasilico non erano estranei alla faccenda: il primo, amante della Della Pietra, perché complice in borseggio, il secondo perché, mentre il Juri parlava con la Della Pietra, aveva tentato di rubare al provinciale la bicicletta. La comitiva fu passata alle carceri.

# Condannato a 25 anni di reclusione

## Tenta uccidersi in carcere

Giovanni Stanig di anni 28 di Daniele da Alessandria d'Egitto, era stato condannato dalla Corte d'Assise di Gorizia ad anni 25 di reclusione per gravi furti commessi a Gorizia ed a Trieste in unione ad altri malfattori. Egli però era sempre riuscito a tenersi lontano dai carabinieri, ed era riuscito a vivere in un piccolo comune del goriziano spacciandosi per avvocato, mentre in realtà non era stato che studente in legge.

Quando capi che stava per essere scoperto riparò a Fusine in Val Romana, ove riuscì a formarsi una discreta posizione. E quando si vide sistemo pensò ad accasarsi e chiese in sposa una signorina abitante nel paese del goriziano ove era stato. Ma avendo dovuto fare le prescritte pubblicazioni venne alla luce il piccolo precedente dei 25 anni di reclusione cui era stato condannato, e i carabinieri di Tarvisio lo trascorsero l'altro giorno in arresto mentre stava sognando il prossimo matrimonio.

La sua avventura si è ora complicata. Egli da Tarvisio con l'accelerato di ieri fu tradotto a Udine, scortato da un brigadiere e da un carabiniere, per essere oggi avviato alle carceri di Gorizia. L'ora tarda e la mancanza dei treni, consigliarono il brigadiere di far passare la notte al detenuto nelle carceri giudiziarie della nostra città. Nell'altro dello stabilimento carcerario, mentre i Carabinieri stavano levandogli le manette, lo Stanig, con rapida mossa, estrasse non si bene da dove una lama «Ghette», si infersse un profondo taglio al polso sinistro dal quale spiccò subito copiosamente il sangue.

I carabinieri impedirono al detenuto a ferssi nuovamente e gli serrarono con un fazzoletto il polso per frenare l'emorragia. Poi provvidero senz'altro per il suo trasporto all'ospedale civile di Udine dove il medico di guardia dott. Tomadoni gli riscontrò la recisione delle vene, delle arterie e dei tendini delle dita. Lo Stanig voleva indubbiamente por fine ai suoi giorni. Guarirà, salvo complicazioni in un mese. Per ora, si trova all'ospedale, ben guardato dalla Benemerita.

# SPORT

## Campeonato Friulano Liberi II. Categoria

### COMUNICATO (Sfuglia del 15)

Il Comitato, visto il rapporto dell'arbitro e sentito il parere dei commissari di campo, in merito alla partita Audace-Zugliano del 13-2-1927, svoltasi sul campo del S. Rocco, gentilmente concesso, esprime la seguente sentenza:

Audace-Zugliano 3 a 3

Costatati gli incidenti svoltisi alla fine della partita si prendono le seguenti decisioni:

- 1) ammonizione solenne alle squadre suddette per essere venute a vie di fatti e s'inflette la multa di L. 10 ciascuna, da versarsi direttamente al Comitato entro il 18 del corrente mese;
- 2) si sanziona a tutto il campionato il giocatore Blasoni Mario dell'Audace, per minacce verso l'arbitro;
- 3) ammonizione solenne ai giocatori Buzzi Dino (Zugliano) e Braida (Audace).

Domenica avrà luogo la finale a Zugliano, alle ore 14.30, tra il Zugliano e l'Audace di Udine. Arbitro designato d'autorità sarà il sig. Comini I.

Si permette al giocatore Modesti Ausonio di giocare domenica con l'Audace.

# Fra Libri e Giornali

## CHARLESTON E BLAK-BOTTOM

Il corrispondente parigino di «L'Idel» scrive che lo Charleston sta per essere sostituito anche nei salti dal Blak-Bottom, il quale fu creato a New-York in una rivista intitolata «Scandali 1926» da Ann Sennigette. Il celebre maestro di danza di Parigi, Prader, che ha già fatto una esibizione privata della nuova danza che si vuole impiantare in Francia, nel suo salone alla moda, descrivendone e sminuzandone il ritmo e le movenze, afferma che il Blak-Bottom è una vera danza, poiché, tolte certe contorsioni da selvaggio, esso contiene gli elementi estetici della vera coreografia.

Duecento professori di danza, riuniti un mese fa a Parigi, in una seduta solenne, hanno fatto uno studio critico e comparativo dei diversi passi alla moda. A questo congresso della unione dei professori di danza parteciparono, non solo le celebrità parigine del genere, ma dei delegati venuti da tutti i paesi dell'Europa e fianchi tre coreografi australiani.

Alla detta riunione si fece onore la virtuosità del prof. Prader, illustratore del Blak-Bottom. Fu uno spettacolo tutt'altro che ordinario, quello offerto da duecento tecnici, che decomposero accuratamente i passi delle varie danze d'oggi, dando l'impressione di gente colpita da follia locomotrice.

In questo nobile congresso, il Blak-Bottom ha ricevuto la sua consacrazione ufficiale, mentre lo Charleston ha avuto un assalto dal quale — si dice — difficilmente potrà riaversi.

Vari oratori gli hanno rimproverato d'essere nocivo alle future madri e sono stati citati pareri di non poche notabilità mediche. L'assemblea non fu insensibile a questa offensiva scatenata da Tersicore ed Esculapio e se non decretò puramente e semplicemente la morte della danza incriminata, convenne però che era opportuno temperarla.

# Gabinetto Dentistico

## DOTT. D. VENCHIARUTTI

Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest  
Astrazione denti ed Operazioni  
DELLA BOCCA INDOLORE. QUARANTINA DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA SOGGA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO ECC.  
Udine - Via Mercatovecchio N. 41, 2° piano.

# Corriere Giudiziario

## TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Minosso - P. M. cav. avv. Capeceletto - Canc. rag. Di Martino.

# ROBERTO FIORE ASSOLTO

Roberto Fiore fu Giacomo d'anni 49, non è nuovo alle aule giudiziarie. I lettori lo ricorderanno quale implicato nelle gesta della famosa banda di falsi monetari Sarroggio e C. nonché in altri processi per truffa o di ricettazione. Ora compare in Tribunale per rispondere di ricettazione, essendo stato trovato in possesso di alcuni oggetti rubati la notte del 5 giugno 1924 nell'abitazione del sig. Emilio Toscani, in via Venezia.

Egli dichiara che non ne sapeva nulla. Il giorno in cui gli agenti rinvennero in casa sua gli oggetti questi erano avvolti in una carta. Seppe allora dalla moglie che uno sconosciuto era venuto a cercarlo pregandolo poi di custodire l'involto.

Il P. M. chiede due anni di reclusione e il difensore avv. Mole sostiene l'innocenza dell'imputato. I giudici lo assolvono per non provata reità.

# ALTRE ASSOLUZIONI

Accusati di furto compaiono: l'aviere Giovanni Della Sava di Antonio d'anni 22, Mario Bassi di Cesare e Alfredo Missio fu Carlo d'anni 20, tutti da Udine. Il primo avrebbe invitato gli altri due — nel novembre 1925 — a recarsi al Campo di aviazione per asportare dei pezzi di tubo di piombo che, a suo dire, erano abbandonati da diverso tempo. Sorpresi, vennero denunciati per furto aggravato.

Affermano di non aver avuto alcuna intenzione di commettere reato. Il materiale si trovava in un fesso, nei pressi dell'aerodromo.

Il Missio aggiunge di non aver preso parte al fatto ma d'esser rimasto ad attendere i compagni a circa un chilometro di distanza. Vengono assolti per mancanza di querela di parte.

# Le BOTTI DI VINO

In contumacia viene discussa la causa contro tale Stefano Giuseppe Zanoni di G. B. d'anni 50 il quale nel giugno 1923, spacciandosi per mediatore, riusciva ad appropriarsi sette botti di vino che il sig. Odono Gottardis, procuratore della Casa Casanova gli aveva consegnato in conto vendita per un ammontare di lire 121.24.

È condannato a due anni di reclusione e 500 lire di multa, col condono.

# Ultime di Provincia

## PORDENONE. Miglioramento della luce

La cittadina vede col più vivo compiacimento il miglioramento sensibile apportato dall'on. Commissario prefetizio comm. Milani in tutta la città della luce elettrica. Infatti le vie principali sono illuminate a giorno da potenti lampade. Anche nei sobborghi e nelle frazioni si sta disponendo per un miglioramento sull'illuminazione.

## La Cassa di Risparmio

Gli uffici della importante Agenzia di Pordenone della Cassa di Risparmio di Udine verranno trasferiti lunedì 21 p. v. nel nuovo maestoso Palazzo in Corso Mazzini appositamente costruito.

## Rilevante furto

al deposito benzina Sehel

Questa notte ignoti ladri, penetrati nel recinto del deposito benzina Sehel, riuscirono audacemente ad impossessarsi di una grossa quantità di reticolato di proprietà della Ditta Alberto Veroli, la quale ne risentì un danno rilevante.

L'autorità di P. S., edotta del fatto, ha iniziato subito le indagini.

## Muore in sepollo ad una caduta

Certo Antonio Mucignot, di anni 61, da Cordovene d'altro giorno scendendo dalle scale incampo e cadde in malo modo fratturandosi una gamba.

Il povero uomo venne accompagnato al nostro ospedale ove fu anche accolto. Purtroppo le sue condizioni andarono aggravandosi tanto che stanotte cessava di vivere.

## PALMANOVA

## Il comandante del 23. Artiglieria

In questi giorni è giunto tra noi il colonnello Tappi, al quale è stato affidato il comando del 23. reggimento Artiglieria da Campagna qui di stanza.

All'egregio ufficiale il nostro deferente benvenuto.

## POLEGNICO

## Un audacissimo tentativo di furto

contro la cassa postale

L'altra notte a Dardago di Polcenigo ignoti malandrini tentarono un audacissimo colpo ladresco contro la casaforte postale.

Riuscirono a praticare un foro nel muro esterno di 90 centimetri di altezza e di 65 di larghezza entrando così nella stanza dove si trova la casaforte. A mezzo di scalpelli cercarono di intaccare la corazza, ma poiché questa resistette abbandonarono i loro sforzi.

# Dichiarazione

Mi viene riferito che alcune persone hanno spargendo la voce che io sia o sia stato iscritto a Loggia Massonica. Dichiaro, nel modo più assoluto, che questo è contrario a verità, perché io non ho mai appartenuto, né appartengo alla Massoneria né a Società Segrete di qualsiasi sorte e sfido chiunque a provare il contrario. Ho sempre militato nei Partiti Nazionali dell'Ordine, e mi vanto di essere stato e di essere sincero Patriotta e vero Fascista.

Udine, febbraio 1927.

GASPARE PELOSO-GASPARI.

# Atti della Camera di Commercio

**Disciplina del commercio.** — Si collaborò attivamente con le Autorità locali, con i Municipi e le Organizzazioni commerciali della provincia per l'applicazione dei decreti sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico.

Si formularono voti, proposte e pareri, si diramarono istruzioni, si rispose a molteplici quesiti sia dei Municipi sia degli interessati.

Si ottenne che, ai fini della cauzione, fosse ammessa la rateazione del Prestito per titoli non inferiori a 500 lire e fosse consentito di scindere in due un titolo del Prestito per destinare una parte alla cauzione.

Per agevolare ai commercianti la prova dell'iscrizione alla Camera di Commercio, si presentarono ai Municipi della provincia istruzioni e proposte.

Si conferì spesso con la Direzione provinciale delle Poste e con la Tesoreria per regolare il ricevimento e le rimesse delle cauzioni da parte degli uffici postali.

**Dazio doganale della segatura di legno.** — Al Ministero dell'Economia Nazionale si espresse parere favorevole alla domanda della Società Anonima Cartificio Ermolli affinché la segatura di legno proveniente dall'Australia venga esentata dal dazio doganale d'entrata.

**Orari delle ferrovie.** — Il vice Commissario prof. Marchettano rappresentò la Camera alla Conferenza di Padova per l'orario estivo, e vi sostenne le già formulate proposte, alcune delle quali furono accolte.

Dopo la conferenza si insistette a Roma e a Venezia principalmente per il prolungamento fino a Udine del treno serale Venezia-Conegliano.

**Usi mercantili del legname.** — Si accertò che, nel commercio del legname, sotto la denominazione «cortame», sono compresi, oltre alle tavole di qualunque spessore e di lunghezza inferiore ai quattro metri, anche i listelli, i listellotti, i moraletti, le cantinelle e i correnti.

**Rispedizioni da Pontebba.** — Essendo cessato l'eccezionale traffico del carbone polacco, si espresse alla Direzione Generale delle Ferrovie il seguente voto:

a) Venga abrogata la disposizione che nell'agosto prescrive a Pontebba il servizio continuativo di rispedizioni di vengapure abrogato l'ordine di servizio che rinduce transitoriamente a tre ore il termine per le rispedizioni da Pontebba;

b) Si permetta di nuovo che le rispedizioni dei carbeni polacchi e cecoslovacchi a Tarvisio e a Pontebba possano essere fatte per qualsiasi destinazione nel Regno.

**Cabine telefoniche.** — Si espresse il voto che una cabina telefonica venga collocata alla Stazione ferroviaria di Udine ed altra nel piazzale di Porta Gemona.

**Tariffe ferroviarie.** — Si espresse il voto per una più equa applicazione delle tariffe ferroviarie alle spedizioni di filati di casacami di seta.

**Accertamento di prezzi.** — Agli effetti della tassa sugli scambi si accertarono i prezzi medi della birra nella provincia di Udine durante l'anno 1926.

# CORSO DI PERFEZIONAMENTO

## IMPIEGATI ESATTORIALI

Presso l'Ufficio Provinciale di Udine, della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, sarà aperto, il mese venturo, un corso di perfezionamento per gli impiegati esattoriali. Potranno parteciparvi gratuitamente gli impiegati delle esattorie e tutti coloro che aspirano al posto di ufficiale esattoriale.

L'Associazione degli Esattori, riconoscendo l'importanza e la necessità di tale corso, ha dichiarato che concederà a tutti gli impiegati in servizio che lo frequentarono, un'indennità speciale per sopportare alle spese di viaggio.

Il Segretario Generale sig. Consarino, su proposta dell'Ispettore Provinciale dell'Impiego, Paolo Olivieri, ha nominato direttore del corso il Segretario Provinciale del Sindacato Esattori, sig. Silvio Maruzzi, presso il quale dovranno essere inviate entro il 28 febbraio, le domande di partecipazione.

# GLI ELENCHI TELEFONICI

La pubblicazione degli elenchi telefonici era fatta in passato da diverse case editrici in concorrenza, e non sempre senza scapito dell'esattezza, tanto che dovette essere emanato dal Governo, il 3 settembre scorso, un decreto che proibisce a chiunque di pubblicare elenchi o guide telefoniche e fa obbligo alle Società concessionarie della zona telefonica di pubblicare gli elenchi dogli abbonati della loro zona.

Il nuovo elenco degli abbonati al telefono per Udine e Provincia sarà pubblicato quanto prima.

Ma quanto ci consta l'esclusività per questa pubblicazione appartiene ad una ditta di Trento.

Per busto intestato, fatture, memorandum, buste, registri, bollette, circolari, ecc. 600, rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.



**REGOLA L'INTESTINO**  
**CURA LA STIPICHEZZA**  
**RICETTA DETTATA**  
**DAL PROF. AUGUSTO MURRI**

**Purifica l'intestino -**  
**Elimina l'acidità -**  
**libera l'organismo da ogni impurità e ne espelle i veleni**

**È una squisita delizia di frutta in scatola di 20 bomboni o in vasetti di marmellata**

**È gradito ed indicato in tutte le età**

AGENZIA GEN. ITALIANA FARMACEUTICI  
14, Largo Venezia - MILANO - Corso Venezia, 14

**Dot. GIUSEPPE SGARPARI**  
Castelfranco Veneto  
CASA DI SALUTE per la cura radicale della

# SCIATICA

guarigione garantita in 5 giorni. - Gabinetto di Radiologia, Dietetica, Reggi ultravioletti - Elettrolisi.

Riceve dalle 11 alle 14.

**CASA DI CERA**  
**del Dott. A. CAVANZERRANI**

PER CHIUSURA - RIECCLISIA - RIVETI  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Troppo N. 15 - UDINE

**MALATTIE POLMONARI**  
**MALATTIE REUMATICHE**

**Dot. F. CEPPARO** Reggi X (Sistemi Solo analitici) e pneumologia  
UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE

11 Giorni e la Domenica a Partecipazione  
GABINETTO RADIOLOGICO

**MALATTIE DELLA PELLE a VENEDEE**

**Dot. A. SCROSOPPI**  
già Assistente Divis. Dermatofiliopatol. di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Pissollo 22 - UDINE  
(dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18)

Stanza d'aspetto separate

**Cassa di Risparmio di Udine**  
**Agenzia per la vendita Biglietti delle Ferrovie dello Stato**  
**Posto Telefonico Pubblico**

Via Mercatovecchio - Palazzo del Monte di Pietà  
**ORARIO Giorni Feriali:** dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19  
**Festivi:** dalle 9 alle 12.

**ANGELO MELZI e C.**  
MILANO (192)  
Via Verona N. 9

**SEGHE E MACCHINE**  
**FRANLAG**

per la lavorazione del legno

GRANDIOSO DEPOSITO

Cataloghi e preventivi a richiesta

**LA DITTA G. FILIPPONI**  
UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

Pur continuando la **LIQUIDAZIONE** sotto costo di importante partita di

**MOBILI** nuovi e bellissimi tipi di

**CAMERE da LETTO - SALE da PRANZO**  
Salottini - Anticamere - Studi ecc. in **STILI ANTICHI e MODERNI**

**PREZZI FISSI**

3 - 66 Telefono Unione Pubblicità Italiana

